

IUNIORE

(589-591)

Biografia

Successore di Solazio fu un vescovo detto Junior che è ricordato anche nel Velo di Classe. È difficile precisare se questo fosse il suo nome personale, oppure un appellativo aggiunto, forse per essere stato eletto vescovo ancor giovane o perché secondo con lo stesso nome. Secondo quest'ultima ipotesi per qualche scrittore veronese il vero nome del vescovo sarebbe Ioannes. A parte la questione del nome, si può dire che l'atteggiamento di questo vescovo nello scisma Istriano è stato in un primo tempo di adesione. Severo, patriarca d'Aquileia (586-607) successo a Elia, insistette nella scissione, ripetendola in un sinodo a Marano (590) al quale intervennero quasi tutti i vescovi suffraganei della Provincia Aquileiese. Si pensa che vi fosse anche quello di Verona, perché in un documento, dove i vescovi di questo sinodo cercano di giustificare la loro ostinazione, vi è pure sottoscritto *Iunior episcopus sanctae Ecclesiae Catholicae Veronensis*. Più tardi, per opera del pontefice san Gregorio Magno e della piissima regina Teodolinda, gran parte dei vescovi della Venezia tornarono all'unità della Chiesa. Ritornò anche Iuniore? Si pensa di sì, per il fatto che il suo nome è stato rimesso nei Dittici della Chiesa Veronese e da questi, insieme alla sua effigie, è stato inserito nel Velo di Classe.